



MOZIONE N° 21

Approvata dal Consiglio Comunale in data 26 aprile 2023

OGGETTO: SOSTENERE LA LOTTA CONTRO LE MALATTIE TROPICALI NEGLETTE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- le Malattie Tropicali Neglette (Neglected Tropical Diseases-NTDs) sono malattie diffuse prevalentemente in aree tropicali e con risorse limitate, in paesi africani, asiatici e latinoamericani. Sono un gruppo di venti malattie che comprendono, tra le altre, la lebbra, la filariosi, la rabbia, la dengue, la cistecosi, la schistosomiasi, la strongyloidosi (elmintiasi trasmessa dal suolo) e la malattia di Chagas;
- le NTDs colpiscono oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo e sono causate, principalmente, da una varietà di agenti patogeni, tra cui virus, batteri, parassiti, funghi e tossine;
- queste malattie sono denominate "neglette" perché sono quasi assenti dall'agenda sanitaria globale, godono di pochi finanziamenti, di poche risorse per la ricerca finalizzata al loro studio e sono associate allo stigma e all'esclusione sociale;

CONSIDERATO CHE

- le malattie tropicali neglette sono diffuse nelle regioni più povere del mondo, dove la sicurezza idrica, i servizi igienico-sanitari e l'accesso all'assistenza sanitaria sono al di sotto degli standard internazionali. La loro diffusione rappresenta un ulteriore problema per i Paesi più svantaggiati, dal punto di vista economico-sociale, del nostro pianeta;
- alcune di queste malattie sono presenti in Italia (echinococcosi, leishmaniosi, strongyloidosi) e altre (schistosomiasi, malattia di Chagas, dengue) sono in aumento anche a causa dei viaggi, dei fenomeni migratori e dei cambiamenti climatici;

PRESO ATTO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha redatto il nuovo piano (Road map) decennale di lotta alle malattie tropicali neglette (NTDs), con l'obiettivo di eliminare almeno una NTD in cento nazioni entro il 2030;
- la Road map dell'OMS è sostenuta da Ministeri della Salute dei paesi endemici, partners

coinvolti nella elaborazione e implementazione della strategia, da fondazioni, da ONG internazionali, da aziende farmaceutiche per la donazione di farmaci e da altri enti;

- l'Italia contribuisce attraverso l'Italian Network for NTDs che riunisce società scientifiche, associazioni e istituti di ricerca; tra gli enti coinvolti anche l'Associazione PINTRE, Percorsi Intrecciati con sede a Torino e l'Associazione AILMAC, Associazione Italiana per la Lotta alla Malattia di Chagas con sede a Bergamo, la Società Italiana di Parassitologia, la Società Italiana di Medicina Tropicale e Salute Globale (SIMET), l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, l'Associazione Italiana amici di Raoul Follereau (AIFO);

RILEVATO CHE

- il 30 gennaio, per celebrare la giornata mondiale delle NTDs, 100 monumenti e edifici in tutto il mondo si illuminano dei colori viola ed arancione, colori che simboleggiano la lotta alle malattie tropicali neglette: dal Campanile di Perth in Australia, alla Tokyo Tower in Giappone, alla Grande Muraglia Cinese, alle Cascate del Niagara, al Cristo Redentore a Rio de Janeiro;
- in Italia: il Pirellone a Milano, Castel Nuovo e Piazza del Plebiscito a Napoli, il Colosseo a Roma, la Torre pendente a Pisa e la Mole Antonelliana a Torino;

CONSTATATO CHE

- recentemente, a causa dei movimenti migratori della popolazione latino-americana verso altri continenti, la malattia di Chagas, una delle malattie neglette, è comparsa anche in aree non endemiche, tra le quali diversi Paesi europei, Italia compresa;
- pur se la prima fase acuta della malattia può spesso risultare asintomatica, come anche la fase latente successiva, che dura spesso anni, circa il 30% delle persone infette sviluppa in seguito effetti gravi quali la cardiopatia di Chagas o complicanze gastrointestinali;

VERIFICATO CHE

- circa l'1-5% delle donne infette in gravidanza trasmette l'infezione mediante la placenta causando aborto, nascita pretermine o malattia cronica neonatale con alta mortalità. Queste donne possono trasmettere la malattia al nascituro durante la gravidanza, anche se non presentano sintomi;
- la trasmissibilità materno-fetale della malattia di Chagas rende fondamentale la necessità di una diagnosi precoce in gravidanza, volta a prevenire la trasmissione e a curare i neonati colpiti;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. far illuminare la Mole Antonelliana dei colori viola ed arancione anche nei prossimi anni in occasione della giornata mondiale delle malattie neglette per simboleggiare la vicinanza della città alla lotta contro queste malattie;
2. promuovere eventi e manifestazioni per sensibilizzare i cittadini su questa tematica;
3. farsi parte attiva presso la Regione Piemonte per l'introduzione nell'agenda della gravidanza delle donne di origine latino-americana (Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana, Guyana Francese, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Uruguay, Venezuela), l'offerta gratuita del test sierologico per malattia di Chagas, come già avviene in Toscana.